



Fondazione  
Giovanni  
Dalle Fabbriche  
Multifor **ETS**



**Martedì 6 maggio 2025**

# INDICE

Martedì 6 maggio 2025

TITOLO/SINTESI	FONTE
<b>CRONACA LOCALE</b>	
La Bcc approva il bilancio 2024, utile oltre i 68 milioni di euro. Gambi confermato alla presidenza.	CARLINO 6/05/25 CARLINO FORLI' CARLINO RAVENNA 6/05/25 CORRIERE FORLI' CORRIERE RAVENNA 6/05/25 SETTESEREQUI 5/05/25 FORLITODAY 5/05/25
Il presidente della Bcc Gambi invitato all'evento del Carlino di venerdì.	CARLINO 6/05/25
Forlì. Macfrut e Fieravicola. Imprese protagoniste nella "vetrina" di Rimini.	CARLINO 6/05/25
Forlì. I nodi dell'aeroporto. "La Regione lo aiuti. Lo scalo non funziona".	CARLINO 6/05/25
Forlì. Cassa integrazione, ore lievitate del 48% in provincia nei primi tre mesi del 2025.	CORRIERE 6/05/25
Forlì. Sistemi fotovoltaici innovativi, la New Time investe oltre 25 milioni.	CORRIERE 6/05/25
Appennino romagnolo. Giovani e impresa, arriva un nuovo progetto.	CARLINO 6/05/25
Cesena. Bcc Romagnolo in crescita. Utile netto di 13,5 milioni di euro.	CARLINO 6/05/25
Cesena. La classifica dei redditi. "Crescono le disuguaglianze".	CARLINO 6/05/25
La Bcc di Sarsina chiude il bilancio in crescita: utile netto di due milioni di euro.	CARLINO 6/05/25
Valle Rubicone. Romagna Banca, tremila soci in festa a Villa	CORRIERE 6/05/25Rave

Torlonia.	
La Cassa di Ravenna e la Banca di Imola vedono rosa. Un premio per l'impegno sulla parità di genere.	CARLINO 6/05/25
<b>CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
Unicredit, il gelo del governo. "Su Bpm fanno ciò che vogliono".	CARLINO 6/05/25
Titoli di Stato.	SOLE 24 ORE 6/05/25
Cambi e tassi.	SOLE 24 ORE 6/05/25

Nell'assemblea dei soci della banca ravennate, forlivese e imolese via libera a un utile di oltre 68 milioni di euro

## La Bcc, ok al bilancio e nuove cariche

Si è tenuta sabato, al PalaCattani di Faenza (Ravenna), l'Assemblea de La Bcc ravennate, forlivese e imolese che ha approvato il bilancio d'esercizio 2024 e rinnovato gli organi sociali. Nella prima seduta del cda il faentino Giuseppe Gambi è stato rieletto presidente all'unanimità. L'assemblea ha quindi eletto gli amministratori: Ema-

nuela Bacchilega, Federica Bandini, Antonio Buzzi, Lucia Vera Caroli, Giuliana Cortini, Carlo Dalmonte, Andrea Ferrini, Giuseppe Gambi (Presidente), Matteo Leoni, Gianni Lombardi, Paolo Mongardi, Riccardo Walter Morfino e Michele Tampieri. Eletti anche i due Vice presidenti: Gianni Lombardi (vice presidente vicario) e Emanuela Bacchi-

lega vice presidente con delega alla sostenibilità.

**Approvato** anche il bilancio 2024. «Nel 2024 La Bcc ha conseguito un risultato estremamente positivo, con un utile che supera i 68,3 milioni di euro - ha dichiarato il direttore generale Gianluca Ceroni - a conferma della capacità reddituale della nostra banca».



La governance de La Bcc eletta dall'assemblea dei soci

Una partecipazione da record, quasi 10.000 soci

## La Bcc: rieletti gli Organi sociali e approvato il Bilancio 2024

**Bcc:** si è svolta l'Assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio d'esercizio 2024 e rinnovato gli organi sociali. Grande è stata l'adesione da parte dei soci, che dimostra l'attenzione della base sociale alla vita della cooperativa. Un dato di sicuro interesse è la presenza di tantissimi giovani soci che consolida un legame, che negli ultimi anni si è ancor più rinsaldato. Nella prima seduta del cda Giuseppe Gambi è stato rieletto presidente all'unanimità. Faentino, già dirigente cooperativo, in C.d.A. dal 2010, eletto presidente nel 2022, nonché Consigliere della capogruppo Iccrea Banca con delega alla Sostenibilità dal 2019. Il presidente ha così com-

mentato i risultati: «Ringraziamo gli oltre 40.000 Soci per la fiducia riservata alla nostra cooperativa di credito. La Bcc è sempre stata a fianco del suo territorio, sia in condizioni ordinarie, sia di emergenza ambientale. L'ha fatto sia prima che dopo le alluvioni del 2023 e del 2024. I contributi di solidarietà e beneficenza al territorio e i riconoscimenti in termini di benefit, dividendi e rivalutazione a favore dei soci hanno infatti superato complessivamente la cifra record di oltre 30 milioni di euro negli ultimi tre anni».

**L'assemblea** ha eletto gli amministratori: Emanuela Bacchilega, Federica Bandini, Antonio Buzzi, Lucia Vera Caroli, Giulia-

na Cortini, Carlo Dalmonte, Andrea Ferrini, Giuseppe Gambi (presidente), Matteo Leoni, Gianni Lombardi, Paolo Mongardi, Riccardo Walter Morfino e Michele Tampieri. Sono stati eletti due vice presidenti: Gianni Lombardi (vice presidente vicario) e Emanuela Bacchilega vice presidente con delega alla Sostenibilità.

**Compongono** il nuovo Collegio sindacale Damiano Berti (presidente), Nicola Maria Baccharini e Alessandra Baroni; sindaci supplenti: Bassi Maria Beatrice e Galeotti Renzo. Il Consiglio ha espresso riconoscenza ai tre amministratori uscenti Giuseppe Benini, Nicolina Anna Maria Cirelli e Tiziano Samorè. Il Colle-



gio dei Proviviri eletto è composto da Antonio Vincenzi (presidente), Gianni Ghirardini, Alberto Parronchi, oltre ai supplenti, Giulia Montesi e Chiara Baraccani. È stato approvato anche il bilancio 2024. «Nel 2024 La Bcc ha conseguito un risultato estremamente positivo, con un utile che supera i 68,3 milioni di euro

– ha dichiarato il direttore generale Gianluca Ceroni - a conferma della capacità reddituale della nostra Banca. La Bcc ha registrato un ulteriore rafforzamento del patrimonio di vigilanza che raggiunge i 595 milioni di euro, che rappresenta da sempre il principale elemento a tutela di soci e clienti».

# ECONOMIA

## La Bcc approva il bilancio 2024 e rinnova gli organi

Utile record da 68,3 milioni e oltre 30 milioni restituiti al territorio  
Gambi riconfermato

### FAENZA

Ima grande partecipazione (quasi 10mila soci in proprio o per delega) e una forte presenza giovanile hanno caratterizzato l'assemblea ordinaria de La Bcco Ravennate, Forlivese e Imolese svoltasi il 3 maggio scorso a Faenza, durante la quale è stato approvato il bilancio 2024 e sono stati rinnovati gli organi sociali della cooperativa di credito. Un segnale importante che conferma il radi-

camento dell'istituto di credito nel tessuto sociale e il crescente coinvolgimento delle nuove generazioni.

Nel corso della prima seduta del nuovo consiglio di amministrazione, Giuseppe Gambi è stato confermato presidente all'unanimità. Faentino, dirigente cooperativo ed esponente del cda dal 2010, Gambi ha ricoperto anche il ruolo di consigliere della capogruppo Icrea Banca con delega alla sostenibilità. «Ringraziamo i nostri oltre 40.000 soci - ha dichiarato - per la fiducia dimostrata. La Bcc è sempre stata al fianco del territorio, anche nei momenti difficili come le alluvioni del 2023 e del 2024. Negli ultimi tre



anni, tra contributi, benefit e dividendi, abbiamo restituito oltre 30 milioni di euro alla comunità». Il bilancio 2024 conferma la solidità della banca, con un utile netto di 68,3 milioni di euro e un patrimonio di vigilanza salito a 595 milioni. «Un risultato che certifica la nostra capacità reddituale -

ha commentato il direttore generale Gianluca Ceroni - e garantisce la sicurezza di soci e clienti». L'assemblea ha eletto anche i nuovi componenti del cda e del collegio sindacale. Vicepresidenti sono Gianni Lombardi (vicario) ed Emanuela Bacchilega, con delega alla sostenibilità.

## Faenza, La Bcc ravennate, forlivese e imolese: Gambi confermato presidente, rinnovato il cda, approvato il bilancio 2024

Romagna | 05 Maggio 2025 **ECONOMIA**



Si è svolta l'Assemblea ordinaria che ha approvato il Bilancio d'esercizio 2024 e rinnovato gli organi sociali. Grande è stata l'adesione da parte dei Soci, che dimostra l'attenzione della base sociale alla vita della cooperativa. Un dato di sicuro interesse è la presenza di tantissimi giovani soci che consolida un legame, che negli ultimi anni si è ancor più rinsaldato. Nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Gambi è stato rieletto Presidente all'unanimità. Faentino, già dirigente cooperativo, in C.d.A. dal 2010, eletto presidente nel 2022, nonché Consigliere della Capogruppo Iccrea Banca con delega alla Sostenibilità dal 2019.

Il Presidente ha così commentato i risultati: "Ringraziamo gli oltre 40.000 Soci per la fiducia riservata alla nostra cooperativa di credito. LA BCC è sempre stata a fianco del suo territorio, sia in condizioni ordinarie, sia di emergenza ambientale. L'ha fatto sia prima che dopo le alluvioni del 2023 e del 2024. I contributi di solidarietà e beneficenza al territorio e i riconoscimenti in termini di benefit, dividendi e rivalutazione a favore dei Soci hanno infatti superato complessivamente la cifra record di oltre 30 milioni di euro negli ultimi tre anni".

L'assemblea ha eletto gli amministratori: Emanuela Bacchilega, Federica Bandini, Antonio Buzzi, Lucia Vera Caroli, Giuliana Cortini, Carlo Dalmonte, Andrea Ferrini, Giuseppe Gambi (Presidente), Matteo Leoni, Gianni Lombardi, Paolo Mongardi, Riccardo Walter Morfino e Michele Tampieri.

Sono stati eletti due Vice Presidenti: Gianni Lombardi (Vice Presidente Vicario) e Emanuela Bacchilega Vice Presidente con delega alla Sostenibilità.

Compongono il nuovo Collegio Sindacale Damiano Berti (Presidente), Nicola Maria Baccarini e Alessandra Baroni; sindaci supplenti: Bassi Maria Beatrice e Galeotti Renzo. Il Consiglio ha espresso riconoscenza ai tre amministratori uscenti Giuseppe Benini, Nicolina Anna Maria Cirelli e Tiziano Samorè.

E' stato approvato anche il bilancio 2024. "Nel 2024 LA BCC ha conseguito un risultato estremamente positivo, con un utile che supera i 68,3 milioni di euro – ha dichiarato il Direttore Generale Gianluca Ceroni - a conferma della capacità reddituale della nostra Banca. LA BCC ha registrato un ulteriore rafforzamento del patrimonio di vigilanza che raggiunge i 595 milioni di euro, che rappresenta da sempre il principale elemento a tutela di Soci e clienti".

BANCHE

## La banca romagnola approva il bilancio 2024, utile oltre i 68 milioni di euro. Gambi confermato alla presidenza

Rieletti gli organi sociali e approvato il bilancio 2024. Una partecipazione da record, quasi 10mila soci (in proprio o per delega)



Un momento dell'assemblea dei soci

**S**i è svolta sabato scorso l'assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio d'esercizio 2024 e rinnovato gli organi sociali de La Bcc ravennate, forlivese e imolese. Nella prima seduta del consiglio di amministrazione Giuseppe Gambi è stato rieletto presidente all'unanimità. Faentino, già dirigente cooperativo, in consiglio d'amministrazione dal 2010, eletto presidente nel 2022, nonché consigliere della capogruppo Iccrea Banca con delega alla Sostenibilità dal 2019.

"Ringraziamo gli oltre 40mila soci per la fiducia riservata alla nostra cooperativa di credito - ha esordito Gambi -. La Bcc è sempre stata a fianco del suo territorio, sia in condizioni ordinarie, sia di emergenza ambientale. L'ha fatto sia prima che dopo le alluvioni del 2023 e del 2024. I contributi di solidarietà e beneficenza al territorio e i riconoscimenti in termini di benefit, dividendi e rivalutazione a favore dei soci hanno infatti superato complessivamente la cifra record di oltre 30 milioni di euro negli ultimi tre anni".



Un momento dell'assemblea dei soci

L'assemblea ha eletto gli amministratori Emanuela Bacchilega, Federica Bandini, Antonio Buzzi, Lucia Vera Caroli, Giuliana Cortini, Carlo Dalmonte, Andrea Ferrini, Giuseppe Gambi, Matteo Leoni, Gianni Lombardi, Paolo Mongardi, Riccardo Walter Morfino e Michele Tampieri. Sono stati eletti due vice presidenti: Gianni Lombardi (vice presidente vicario) e Emanuela Bacchilega vice presidente con delega alla Sostenibilità. Compongono il nuovo collegio sindacale Damiano Berti (presidente), Nicola Maria Baccharini e Alessandra Baroni; sindaci supplenti Maria Beatrice Bassi e Renzo Galeotti .

Il Consiglio ha espresso riconoscenza ai tre amministratori uscenti Giuseppe Benini, Nicolina Anna Maria Cirelli e Tiziano Samorè.

Il Collegio dei Probiviri eletto è composto da Antonio Vincenzi (presidente), Gianni Ghirardini, Alberto Parronchi, oltre ai supplenti, Giulia Montesi e Chiara Baraccani. E' stato approvato anche il bilancio 2024. "Nel 2024 La Bcc ha conseguito un risultato estremamente positivo, con un utile che supera i 68,3 milioni di euro - ha dichiarato il direttore generale Gianluca Ceroni - a conferma della capacità reddituale della nostra Banca. La Bcc ha registrato un ulteriore rafforzamento del patrimonio di vigilanza che raggiunge i 595 milioni di euro, che rappresenta da sempre il principale elemento a tutela di soci e clienti".



Un momento dell'assemblea dei soci



# Il Carlino fa festa assieme ai lettori Ultimi posti disponibili per l'evento



Appuntamento venerdì alle 17 nella sala della Bcc. Per partecipare basta registrarsi online o con il Qr code

**Da 140 anni** dalla parte dei lettori. E questa la missione de il Resto del Carlino che, nell'arco dei decenni fino ai giorni nostri, ha esteso la sua rete di redazioni esterne dall'Emilia fino alle Marche. Una scelta spinta dal desiderio di essere sempre più vicini ai cittadini. Così come avviene dal 1983 a Imola dove, venerdì 9 maggio, inizia il nostro viaggio nelle comunità locali. L'appuntamento è in programma, a partire dalle 17, al Cinema Centrale, Sala Bcc Città e Cultura dove saremo pronti ad accogliere cittadini e rappresentanti di istituzioni, attività commerciali, associazioni e mondo dello sport. Un viaggio tra le eccellenze del territorio, orgogliosamente parte della Motor Valley con l'Autodromo dedicato a Enzo e Dino Ferrari. Sono ancora disponibili per i lettori alcuni posti per partecipare alla serata. Ci si può iscrivere online su <http://ilrestodelcarlino.it/140anni/tour-imola>. Per accedere basta inquadrare il Qr code in pagina. **A fare** gli onori di casa saranno i giornalisti de il Resto del Carlino.

**I nostri ospiti**

**FRATELLI D'ITALIA**



**Nicolas Vacchi**  
Vicepresidente Consiglio comunale

**A raccontare** la sua esperienza e il profondo legame con il territorio ci sarà anche Nicolas Vacchi, alliere FdI e vicepresidente del Consiglio comunale.



**SUL PALCO**  
**Politici, sportivi e protagonisti del territorio parleranno della città e del futuro**  
**Al termine aperitivo e omaggio per i lettori**

no. Tra gli ospiti della serata ci saranno il governatore della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, il sindaco Marco Pannieri, il vice presidente del Consiglio comunale Nicolas Vacchi (Fratelli d'Italia), e Giuseppe Gambi, presidente del Consiglio di amministrazione della

Bcc Ravennate, Forlivese e Imolese. Attesa anche la presenza di Francesca Marchetti e Beatrice Poli, rispettivamente sindaco di Castel San Pietro Terme e Casalfiumanese. A raccontare le loro esperienze e il profondo legame con il territorio ci saranno anche Giacomo Marcattili, volto del ristorante stellato San Domenico, il campione olimpico di lotta Andrea Minguzzi, Gian Carlo Minardi, manager e presidente di Formula Imola, la giornalista Gabriella Pirazzini, la regista Margherita Ferri e una rappresentanza della squadra di volley femminile della Clai. **La nostra serata** sarà resa ancora più speciale al termine da un cocktail e un omaggio per i nostri lettori. Le celebrazioni per il nuovo traguardo raggiunto dal Resto del Carlino hanno un significato speciale per Imola. Il trattino tra l'Emilia e la Romagna condivide con le altre sei sorelle un rapporto non sempre facile con Bologna; ma è anche la città più vicina a quel capoluogo sede del nostro giornale fin dal 1885.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE NOSTRE AZIENDE

Forlì

# Macfrut e Fieravicola Imprese protagoniste nella 'vetrina' di Rimini

Il consorzio Bestack col suo packaging che conserva meglio frutta e verdura riducendo gli sprechi, brevetto portato anche all'Unione Europea

## L'EVENTO

**Avicoltura, rassegna da 160 espositori Si comincia oggi con la tavola rotonda**

Insieme a Macfrut, prende il via a Rimini Expo Centre anche la 54ª edizione di FierAvicola, la fiera dedicata all'avicoltura con base operativa sempre a Forlì. L'edizione 2025 registra un aumento della superficie espositiva, infatti sono presenti 160 espositori di cui il 27% esteri. Saranno presenti oltre 100 buyer internazionali. A FierAvicola saranno tre giorni di incontri tra imprenditori, di convegni in cui intercettare le novità del settore, di appuntamenti in cui curare i rapporti istituzionali e approfondire temi, tendenze e strategie future con i maggiori attori dell'avicoltura. Oggi, dopo

l'inaugurazione con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare Francesco Lollobrigida, alle 15 prende il via la tavola rotonda condotta dalla giornalista Silvia Marzialetti sul tema 'Benessere animale, efficienza e rispetto dell'ambiente: come sarà l'avicoltura del futuro?'. Domani sono previste sessioni di approfondimento mirate a indagare da un lato il benessere e la salute animale e dall'altro la sicurezza alimentare. In mattinata focus su influenza aviaria, salmonellosi e rispettiva gestione di strategie condivise. Nel pomeriggio si parlerà della pratica del sessaggio in ovo, per dare risposte al problema della soppressione dei pulcini maschi.

di Gianni Bonali

Il **Macfrut** che apre oggi nei padiglioni della Fiera di Rimini vedrà la partecipazione anche di realtà forlivesi. Tra queste il consorzio Bestack, produttore di imballaggi in cartone ondulato per ortofrutta, in prima linea contro lo spreco grazie all'imballaggio 'Attivo', il packaging smart brevettato con l'Università di Bologna (dipartimento di Scienze e tecnologie agro-alimentari di Cesena), che permette anche di allungare la vita di uno scaffale di frutta e verdura.

L'imballaggio, grazie a una miscela naturale di oli essenziali nebulizzati all'interno delle confezioni, riesce infatti a prolungare la vita dei prodotti ortofruttili, limitando l'insorgenza di muffe e rallentando il deterioramento degli stessi. Una soluzione concreta, già testata nella grande distribuzione, che può ridurre gli scarti fino al 10%, con un impatto significativo anche sul fronte economico.

A **Bruxelles**, nella sede della Commissione europea, Bestack ha partecipato nelle settimane scorse a un incontro in cui ha presentato i benefici dell'imballaggio. «La nostra proposta - spiega il direttore Claudio Dall'Agata - è che 'Attivo' possa rientrare tra le misure ammissibili nei piani operativi delle organizzazioni dei produttori, contribuendo così alla lotta agli sprechi lungo tutta la filiera ortofruttila. Parliamo di una tecnologia in grado di generare benefici fino a 20 volte superiori rispetto all'investimento richiesto».

Al meeting a Bruxelles insieme a Dall'Agata, a rappresentare la filiera e il mondo scientifico, erano presenti anche Lorenzo Siroli, ricercatore di Cesena, Gianni Ceredi, responsabile della sperimentazione del colosso ortofruttilo cesenate 'Apofruit Italia', e Carlo Bevini, direttore generale dello stabilimento di San Felice sul Panaro (Modena) di 'International Paper', azienda socia di Bestack.



Claudio Dall'Agata di Bestack con Gianni Ceredi di Apofruit e il ricercatore Lorenzo Siroli all'Ue a Bruxelles dove il consorzio forlivese ha portato il packaging 'Attivo'

Un team che ha lanciato un messaggio chiaro: l'imballaggio è parte attiva della soluzione, e può fare la differenza soprattutto nella fase post-raccolta e nella logistica. In Italia infatti si consumano ogni anno circa 5,7 milioni di tonnellate di ortofrutta e l'utilizzo diffuso del cartone 'Attivo' permetterebbe di salvarne dallo spreco oltre 460mila tonnellate, per un valore economico stimato vicino al miliardo di euro.

Altra società forlivese presen-

## SETTORE SERVIZI

**Si apre al settore ortofruttilo Blue Star Advice, che opera nella consulenza gestionale e finanziaria**

te a Macfrut 2025 è Blue Star Advice, che opera nell'ambito della consulenza gestionale e della pianificazione finanziaria. «Ci occupiamo di marginalità ed analisi economica e operativa dei flussi - afferma l'amministratore delegato Niccolò Riccardi - e abbiamo già una esperienza consolidata nel campo del food, del design, del fashion e della produzione industriale. La nostra presenza a Rimini ci consente di ampliare lo sguardo anche al settore ortofruttilo».

Insieme a Riccardi, forlivese, operano Alberto Milanese, Matteo De Silvestri e Rocco Nolè con l'apporto di Paolo Gualandri, Francesco Venè ed Eleonora Ranzi, un gruppo con un'età media di 40 anni. L'obiettivo è «mettere le competenze acquisite all'estero a disposizione delle piccole-medie imprese emiliane-romagnole».

TecnoAvicola ed E.R. Lux

## In campo per portare gli allevamenti nel futuro

L'azienda forlivese TecnoAvicola sarà protagonista alla 54ª edizione di Fieravicola Rimini. L'impresa progetta e realizza ogni anno oltre 100 impianti per allevamenti avicoli, con oltre mille clienti in tutta Italia e una crescita costante. TecnoAvicola presenterà le proprie soluzioni ad alto contenuto tecnologico, sviluppate per rispondere alle esigenze di uno scenario internazionale in continua evoluzione.

«Fieravicola non è solo una fiera - commenta l'amministratore delegato Roberto Cappelletti (foto) -, ma è il cuore pulsante del nostro settore. Essere presenti significa ribadire la vicinanza ai clienti, rafforzare il rapporto con i partner storici, confrontarci con nuovi mercati e continuare a costruire relazioni



solide, guardando avanti con spirito innovativo». Da oltre 25 anni l'azienda offre abbeveratoi ad alta efficienza 'Lubing' e sistemi di abbeveraggio che assicurano una distribuzione precisa dell'acqua, facendo attenzione alla salute degli animali e alla riduzione degli sprechi. Progettati per funzionare in modo con-

tinuativo, i prodotti rispondono alle esigenze di polli, tacchini, broiler, galline ovaiole e riproduttori, contribuendo a migliorare l'efficienza degli allevamenti. TecnoAvicola offre anche un servizio di assistenza tecnica con interventi rapidi per la risoluzione di guasti, aggiornamenti software e manutenzione preventiva per la massima resa, con ricambi originali in grado di garantire la continuità produttiva e ridurre i disagi e i ritardi provocati da un eventuale fermo dell'impianto.

Anche un'altra l'impresa forlivese, la E.R.Lux sarà presente con un proprio stand a Fieravicola, proponendo nuovi servizi nel campo dell'illuminazione. «Siamo da sempre attenti al compar-

to agricolo in generale e avicolo in particolare - spiega il presidente Emanuele Rinieri -, anche a fronte della crescita degli aspetti tecnologici ed energetici che interessano il settore. Saremo a Rimini con le nostre soluzioni nell'ambito della quadristica elettrica, dell'automazione industriale e delle tecnologie per l'efficienza energetica. E' infatti importante il risparmio dei consumi all'interno delle imprese agricole, oltre all'aspetto della sostenibilità ambientale, in particolare negli impianti di gestione delle acque e dell'illuminazione. Un occhio di riguardo verrà riservato anche alle energie rinnovabili negli impianti agrivoltai e agrisolari».

Gianni Bonali

## IL FUTURO DEL RIDOLFI

Forlì

# I nodi dell'aeroporto «La Regione lo aiuti» «Lo scalo non funziona»

Il gruppo comunale di Forza Italia chiede che si realizzi il sistema integrato, intanto gli ambientalisti evidenziano il calo di passeggeri: «Perdita per tutti»

**Il Ridolfi** tra luci e ombre. Mentre lo scalo forlivese introduce nuove mete (l'ultima quella per Tbilisi, capitale della Georgia), c'è chi guarda con preoccupazione al futuro dello scalo. Non ha dubbi il gruppo comunale di Forza Italia a Forlì, composto dalla capogruppo Giulia Versari, e da Alberto Gentili e Vinicio Pala che, in una nota congiunta, si appellano alla Regione: «Consideriamo l'aeroporto come infrastruttura strategica per il nostro territorio e in quest'ottica riteniamo fondamentale la nuova giunta Regione si metta al lavoro per realizzare quel sistema integrato degli scali promesso dallo stesso presidente Michele de

Pascale».

**In sostanza** il gruppo ritiene necessario «mettere a sistema gli enti pubblici e privati che concorrono all'attività dei quattro scali regionali, per evitare che si alteri il mercato attraverso disparità di servizi agli aeroporti dell'Emilia-Romagna. Pensiamo ai nuovi collegamenti serali tra la Stazione Ferroviaria di Rimini e il Fellini per potenziare il collegamento tra l'aeroporto di Rimini e i principali hub di interscambio del territorio romagnolo o i nuovi collegamenti tra l'aeroporto Marconi di Bologna e le città romagnole di Ravenna, Cervia e Milano Marittima. Servizio che si aggiunte alla linea che

unisce l'aeroporto di Bologna a Cesena e Rimini. In questo intreccio di collegamenti Forlì ne esce svantaggiata». Per questo la Regione dovrebbe «convocare un'ulteriore riunione del tavolo di coordinamento regionale sugli aeroporti e che il quest'ultimo diventi permanente e a convocazione periodica».

**Più pessimista** il Tavolo delle Associazioni Ambientaliste che prende spunto dall'analisi condotta dalla Camera di Commercio che ha evidenziato un calo di passeggeri al Ridolfi del 1,3%: «Questi dati parlano chiaro – sottolineano –. L'aeroporto non sta funzionando adesso che è gestito da privati, così come



Un volo atterrato all'aeroporto Ridolfi di Forlì

non funzionava quando era gestito da enti pubblici». Il tavolo ha spesso criticato anche lacune in fatto di sicurezza e problematiche legate alle emissioni.

**Il gruppo**, poi, si rivolge al direttore di Ascom Confcommercio Alberto Zattini, che più volte ha speso parole positive nei confronti del Ridolfi e che aveva criticato la pubblicazione dei dati riguardando lo scalo da parte della Camera di Commercio: «Quali sono i vantaggi documentati che i suoi associati traggono dall'aeroporto? Cosa rende strategico il Ridolfi? Qual è il valore aggiunto che questo aeroporto apporta al sistema territoriale? Per quale motivo è dan-

nosa la pubblicazione di dati che danno una visione realistica del suo andamento? La Regione deve continuare a finanziare con soldi pubblici una struttura che non decolla da decenni piuttosto che investirli su capitoli più importanti come ad esempio la sanità?». La chiosa non lascia spazio ad aperture: «In circa 200 chilometri vi sono ben 4 aeroporti e solo Bologna è in attivo, ma non sembra voler cedere una parte di voli, anzi fra i suoi obiettivi vi è l'aumento dei passeggeri nei prossimi anni». Una situazione che, secondo gli ambientalisti, indicherebbe al Ridolfi un'unica strada: quella verso la chiusura.

# FORLÌ

CGIL PREOCCUPATA DAI NUOVI DATI

## Cassa integrazione, ore lievitate del 48% in provincia nei primi tre mesi del 2025

Giorgini: «Situazione peggiore della media regionale soprattutto per calzaturiero e metalmeccanica»

### FORLÌ

SOFIA FERRANTI

In provincia di Forlì-Cesena crescono le difficoltà per le aziende, nel primo trimestre del 2025 le ore di cassa integrazione rispetto al 2024 sono aumentate del 48%. Un dato reso noto dalla Cgil che allarma il sindacato.

L'Inps ha recentemente pubblicato l'Osservatorio sulle ore autorizzate di cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga) nel 1° trimestre 2025. Nei primi 3 mesi di quest'anno in Emilia-Romagna sono state autorizzate 18,7 milioni di ore di Cig (Cigo, Cigs, Cigd), in aumento del 31% rispetto allo stesso periodo del 2024 (stesso aumento registrato a livello nazionale) e del 113% rispetto al 2023.

«Per la provincia di Forlì-Cesena, la situazione è peggiore della media regionale – afferma Maria Giorgini, segretaria generale della Cgil Forlì-Cesena –. Mettendo a confronto

il primo trimestre del 2025 con lo stesso periodo del 2024, sono infatti aumentate del 48,3% le ore di cassa integrazione con 1.264.300 ore, rispetto alle 852.815 ore del 2024. Se poi confrontiamo con il primo trimestre 2023, l'aumento è del 118,5%. Al di là dei proclami del Governo – prosegue Giorgini – la realtà si commenta da sola. Il calo della produzione industriale ininterrotto da 25 mesi, è un fatto, come nel nostro territorio la crisi in particolare del distretto del calzaturiero a San Mauro e della metalmeccanica artigiana in tutta la provincia, sono un altro dato di fatto. A questi dati fanno da corollario le difficoltà dell'export sui mercati internazionali come anche le difficoltà dei consumi interni determinate da bassi salari che non reggono l'aumento dei consumi».

«Senza una politica industriale e una vera politica per aumentare i redditi – sottolinea Giorgini – il paese si avvia su sé stesso, per questa ra-



La metalmeccanica è uno dei settori più in difficoltà

### I NUMERI PARLANO CHIARO

«Se poi confrontiamo con il primo trimestre 2023, l'aumento è del 118,5%. La realtà si commenta da sola. Il calo della produzione è un fatto»

gione è necessario da un lato qualificare il lavoro e in questo i referendum dell'8 e 9 giugno sono determinanti, e dall'altro è necessario investire sulle filiere produttive interne, accorciando le catene del valore e valorizzando le nostre industrie e il nostro artigianato. Scelte politiche che non arrivano, per questo la

nostra mobilitazione non può che proseguire e rafforzarsi».

Nel dettaglio in provincia di Forlì-Cesena i settori maggiormente in sofferenza risultano il comparto Tac (tessile, abbigliamento e calzaturiero) con + 69,52% (da 414.823 ore a 703.216) e quello della Meccanica, +43,1% (da 287.043 ore a 410.784 ore).

# FORLÌ

## Sistemi fotovoltaici innovativi, la New Time investe oltre 25 milioni

La Regione ha accolto con favore il programma dell'azienda forlivese in fase di espansione

### FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

La sede forlivese della New Time Spa, leader nazionale dell'outdoor design e in fase di espansione nel comparto delle energie rinnovabili, sarà destinataria di 1 milione di euro per potenziare la propria capacità produttiva. L'azienda ha presentato ieri alla Regione Emilia-Romagna un programma di investimenti complessivo di circa 25,5 milioni di euro, con una richiesta di un'agevolazione pubblica pari a 6,4 milioni. In particolare, per quanto riguarda Forlì, so-

no previsti investimenti mirati al rifacimento di locali ad uso ufficio e all'adeguamento di impianti, a supporto delle funzioni amministrative, commerciali o logistiche di carattere generale. Nell'insediamento di Budrio, beneficiario di 8,3 milioni di euro, saranno concentrati investimenti di rilevanza strategica per l'attivazione della produzione interna di vetro speciale, componente essenziale per entrambe

**A FORLÌ  
ANDRÀ UN  
MILIONE PER  
POTENZIARE  
LA CAPACITÀ  
PRODUTTIVA**

le nuove tipologie di prodotto, assicurando così un maggior controllo qualitativo e una parziale verticalizzazione della catena di fornitura. La fetta più sostanziosa dal punto di vista economico, ben 15,7 milioni di euro, è invece destinata alla realtà di San Lazzaro di Savena. Tale realtà è destinata a divenire il polo



La sede forlivese della New Time Spa

produttivo principale per le fasi di assemblaggio dei nuovi manufatti, ovvero coppi e pavimenti, e per ospitare le attività centrali di ricerca e sviluppo, oltre a beneficiare di significativi investimenti in opere

edili ex-novo e in impiantistica. Complessivamente, l'investimento genererà un incremento occupazionale di 47 unità. «Siamo di fronte a un investimento molto importante, totalmente incentrato sull'am-

pliamento della possibilità di produrre energia pulita sfruttando superfici dove i tradizionali pannelli fotovoltaici non potrebbero essere installati - ha commentato il vicepresidente della Regione con delega allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla -. Questo rappresenta una straordinaria opportunità per contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'intera filiera dell'economia green in Emilia-Romagna. Un contributo che si inserisce pienamente nella strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e persegue gli ambiziosi obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima». Per la Regione il piano di investimenti e l'attività di sviluppo presentati sono pienamente coerenti con la propria programmazione e con la legge regionale per la promozione degli investimenti. Massima adesione di obiettivi anche con la programmazione prevista dal Patto per il lavoro e per il clima, con la Strategia di specializzazione intelligente S3 e i Programmi regionali per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e per le attività produttive.

# Giovani e impresa, arriva un nuovo progetto

Per favorire il turismo e l'agricoltura in Appennino al via laboratori, incontri, sportelli ed esperienze pratiche in azienda

di Oscar Bandini

Da martedì 13 e fino al 16 maggio, sarà presentato il progetto 'GiovaniImpresa&Turismo rurale nella Romagna Forlivese', una iniziativa innovativa che ha l'obiettivo di trasformare i giovani under 35 in imprenditori del territorio, protagonisti attivi di una nuova filiera che intreccia agricoltura, cultura, ambiente, sport e, soprattutto, accoglienza turistica.

**Promosso** dal Comune di Forlì e finanziato da Anci, il progetto coinvolge i Comuni di Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia e Premilcuore, con una rete di partner tra cui Projenia Scs, Techne Forlì-Cesena, Its Turismo e Benessere, Unione Nazionale Pro Loco Italiane (Unpli) di Forlì-Cesena e Gal L'Altra Romagna con il coordinamento del Territorial Marketing Manager Fausto Faggioli.

«Investire nella progettazione e nella formazione dei giovani nel turismo rurale non è un co-



I numerosi partner del progetto, tra amministratori, tecnici e associazioni

sto - commenta Faggioli -, ma è la vera strategia per il futuro. Il turismo delle passioni non si racconta solo: si vive. Il valore economico, infatti, si misura nella qualità della vita, nella capacità di creare relazioni autentiche tra chi il territorio lo vive e chi lo visita».

**Protagonista** anche Paola Casara, assessora alle politiche giovanili e alle politiche d'impresa del Comune di Forlì: «Abbiamo

bisogno di costruire una nuova visione di territorio, dove i giovani non solo restano, ma diventano veri e propri protagonisti attivi. Questo progetto rappresen-

**IL COORDINATORE**

**«Così investiamo sul futuro: l'economia dipende anche dalla qualità della vita»**

ta un investimento concreto sul talento, sulla creatività e sulla capacità delle nuove generazioni di dare vita a un turismo autentico, che riesca a valorizzare i nostri borghi, la nostra storia e le nostre eccellenze locali».

**Il progetto** si sviluppa attraverso laboratori pratici, incontri con esperti, esperienze in azienda, sportelli di innovazione rurale nei Comuni coinvolti, un 'hackathon' collaborativo di vallata e una Call 4 Ideas che premierà le cinque migliori idee imprenditoriali dei giovani con 5.000 euro ciascuna.

**Le tappe** del tour di lancio, durante il quale sarà possibile ottenere più informazioni sull'iniziativa, sono le seguenti: 13 maggio, Santa Sofia (Centro Culturale "Sandro Pertini", ore 20); 14 maggio, Civitella (Sala Comunale, ore 20); 15 maggio, Forlimpopoli (Clust - ER Turismo Emilia Romagna - Casa Artusi ore 10); 15 maggio, Galeata (Centro Giovani, ore 20) e 16 maggio, Premilcuore (Centro Visite del Parco, ore 20).

## ECONOMIA

### Cesena

# Bcc Romagnolo in crescita

## Utile netto di 13,5 milioni di euro

L'assemblea dei soci ha approvato un bilancio con indicatori molto positivi e riconfermato il Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio. Superata la soglia dei 7.700 soci

**Utile** netto di 13,5 milioni di euro e consolidamento patrimoniale con il Cet1 (il capitale di migliore qualità) al 21,9%. Oltre 1 milione di euro destinato al territorio e superata la soglia dei 7.700 soci. Sono i numeri salienti che emergono dall'assemblea dei soci di Bcc Romagnolo che ha approvato il bilancio e confermato per il prossimo triennio il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale. Nel corso dei lavori, il presidente Roberto Romagnoli e il direttore generale Fausto Poggioli hanno presentato ai soci l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti nel 2024.

«L'attività della banca con soci e clienti si sostanzia in uno scambio reciproco di fiducia - ha sottolineato Poggioli -, riceviamo fiducia da chi ci affida in

gestione i propri risparmi che poi riversiamo sul territorio dando fiducia a privati e imprese finanziando i loro investimenti per l'acquisto della casa o per l'attività d'impresa. La fiducia ricevuta dalla banca è rappresentata dalla Raccolta che a fine 2024 complessivamente ammonta a 1,6 miliardi di euro (+4,6% rispetto lo scorso anno). In un mercato dei finanziamenti statico, la banca ha fatto registrare un incremento del credito erogato di +2,7%, comparto

#### LA TENDENZA

**Raccolta complessiva di 1,6 miliardi di euro (+4,6%) in un mercato statico. Incremento del credito erogato**

sostenuto in particolare dai mutui casa. Sempre in tema di credito l'aspetto più significativo è rappresentato dall'azione di 'de-risking' che ha portato l'indicatore Npl lordo (il rapporto fra crediti deteriorati e totale dei crediti) all'1,8% (era al 3,40% lo scorso anno) e l'Npl netto addirittura allo 0,40%, dati di assoluto rilievo e che identificano Bcc Romagnolo come una Banca con Npl a rischio zero. Il 2024 si chiude con un utile netto d'esercizio di oltre 13,5 milioni di euro, un importante risultato che si riflette positivamente sul profilo patrimoniale della banca, con i fondi propri che sfiorano i 110 milioni di euro andando a rafforzare ulteriormente gli indicatori che rappresentano la sintesi della solidità delle banche, come il Cet 1 al 21,92% e il Total Capital Ratio al 24,38%».

L'assemblea dei soci, esprimendosi con voto palese e all'unanimità, ha rinnovato la fiducia per il prossimo mandato 2025-2027 all'intero Consiglio di amministrazione i cui componenti sono Luciano Abbondanza, Stefano Bernacci, Luca Bettini, Maria-Cuomo, Anna Grazia Giannini, Graziano Gozi, Roberto Romagnoli, Monica Turroni e Adamo Zoffoli; confermato anche il Collegio sindacale composto da Lorenzi Luca (presidente), Castagnoli Ester e Landi Isabella (sindache effettive) oltre Cacciaguerra Sandra e Ferretti Aldo (sindaci supplenti). Confermato anche il Collegio dei probiviri con Mirco Coriaci (presidente), Arturo Alberti e Stefano Pollice (probiviri effettivi), Silvia Montanari e Roberto Pinza (probiviri supplenti).

«Riferimento del territorio»

FAMIGLIE E IMPRESE



L'assemblea alla Fiera di Cesena

L'assemblea si è svolta sabato scorso alla Sala congressi di Cesena Fiera. Il presidente Romagnoli: «La banca ha confermato il suo ruolo di riferimento per famiglie e imprese del territorio»

## ECONOMIA

### Cesena

# La classifica dei redditi «Crescono le diseguaglianze»

Uno studio di Cisl Romagna fotografa l'aumento del 6% per Forlì-Cesena ma tutte le province romagnole restano distanti da quelle emiliane

La provincia di Forlì-Cesena ha registrato una crescita del +6% del reddito medio tra il 2022 e il 2023, oggetto di un nuovo rapporto rilasciato dall'Osservatorio Cisl Romagna 2025 che fotografa nel modo più trasparente possibile la situazione economica della Romagna. Al contempo crescono le diseguaglianze di reddito, in particolare tra le diverse aree del territorio.

L'aumento del reddito nella nostra provincia consiste nel dato più alto registrato tra le tre province romagnole ed è superiore di gran lunga alla media regionale, ferma a un incremento del 5%. Un segnale molto importante che, secondo l'Osservatorio, rispecchia un'ottima combinazione tra il settore industriale locale e i servizi del territorio, che insieme danno vita a un sistema economico capace di assorbire in maniera ottimale i cambiamenti in atto nel mercato del lavoro. Dall'indagine emerge come la provincia di Forlì-Cesena possa anche rappresentare un modello affidabile di equilibrio tra differenti comparti produttivi. Il report mette in luce un altro aspetto molto interessante, ovvero quello relativo alle diseguaglianze interne alle singole province: la differenza più marcata è stata rilevata proprio a Forlì-Cesena, dove i redditi percepiti nei centri urbani risultano essere di gran lunga superiori a quelli dell'Appennino. In Romagna, la distanza tra i redditi dei capoluoghi e quelli delle aree interne supera mediamente i 4mila euro annui per ciascun contribuente.

Nel 2023 sempre il nostro territorio si è posizionato al secondo posto nella graduatoria delle province romagnole con il reddito medio più alto, pari a 21.796 euro: si tratta di un dato superiore a quello concernente alla provincia di Rimini (20.248 euro), ma inferiore se paragonato a

quello relativo alla provincia di Ravenna (23.296 euro). Il reddito medio in Romagna resta comunque inferiore a quello delle province emiliane dove supera 24mila euro annui. Nel corso dell'anno in questione il 70% dei contribuenti romagnoli ha dichiarato meno di 26mila euro di reddito, per un dato che dimostra la fragilità di ampie fasce di popolazione: a Forlì-Cesena, ad esempio, il 32% dei contribuenti si colloca nella fascia sotto i 15mila euro, mentre soltanto il 3% si riconosce nella fascia più alta da oltre 55mila euro.

«Il territorio romagnolo sta dando segnali di vitalità - sottolinea il Segretario Generale della Cisl Romagna Francesco Marinelli - ma non tutti i cittadini stanno beneficiando di questa crescita. È il momento di avviare una nuova stagione di politiche capaci di colmare i divari, sostenere lo sviluppo delle aree interne e favorire una crescita più equa e inclusiva. Non possiamo accontentarci dei segnali positivi sulla crescita dei redditi: è nostro dovere come organizzazione sindacale chiedere che questa ripresa diventi strutturale, diffusa e giusta. La Romagna ha energie, competenze e tradizione per farcela. Ma servono coraggio politico, visione e un grande lavoro comune».

Giacomo Libbi

#### DIVARIO TERRITORIALE

**La distanza tra i capoluoghi e le aree interne supera i 4mila euro per contribuente. Il gap più forte nel cesenate**



#### Dinamica

La provincia di Forlì-Cesena presenta la migliore crescita del reddito in regione. Ma il reddito medio è inferiore a quello emiliano



Francesco Marinelli, segretario Cisl Romagna

Sarsina

## La Bcc chiude in crescita: utile netto di due milioni di euro

**Domenica** 11 maggio, assemblea straordinaria e l'assemblea ordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Sarsina presso il teatro Silvio Pellico della città Plautina. L'assemblea straordinaria riguarderà alcune modifiche allo statuto al fine di recepire disposizioni regolamentari sopravvenute, mentre l'assemblea ordinaria vedrà l'approvazione del bilancio 2024 ed il rinnovo delle cariche sociali. Dopo la messa in Concattedrale alle 8.30 in memoria dei soci defunti, avrà luogo l'assemblea alle 9.30 e, a seguire, il pranzo sociale. I dati salienti del bilancio consuntivo 2024 – si è concluso positivamente, con un utile netto di 2,088 milioni di euro, in crescita rispetto al 2023, che andrà a rafforzare ulteriormente anche il patrimonio – vengono anticipati dal presidente Mauro Fabbretti (**nella foto**): «In base alla rivista BancaFinanza, la Bcc di Sarsina rientra per solidità tra le prime dieci banche nazionali minori; i due indicatori tier one ratio e total capital ratio hanno infatti un indice del 43,4 %, ben oltre quattro volte superiore rispetto al minimo richiesto». La raccolta totale è cresciuta del 9% portandosi a 219 milioni di euro; gli impieghi si sono attestati a 90 milioni di euro e la base sociale si è portata a quota



1.105 soci. Le sofferenze lorde rappresentano l'1,3% degli impieghi, con una copertura del 95%, che porta le sofferenze nette allo 0,5% dei crediti netti verso clientela. La banca conferma inoltre ampi indici di liquidità e un'elevata solidità patrimoniale che contribuiranno a migliorare anche il sostegno alle comunità locali. «Nel 2024 – aggiunge il presidente della Bcc di Sarsina – è proseguito l'impegno in favore delle iniziative di associazioni sociali, culturali e sportive, delle scuole, delle parrocchie e delle istituzioni delle nostre comunità e per le necessità delle comunità nel periodo post alluvione. Ringrazio i membri del CdA, del collegio sindacale, al direttore, i dipendenti e collaboratori per il loro prezioso contributo».

**Edoardo Turci**

# VALLE RUBICONE

## Romagna Banca, tremila soci in festa a Villa Torlonia

Giornata di condivisione a San Mauro Pascoli con musica, gastronomia e divertimento

### SAN MAURO PASCOLI

Oltre 3mila persone hanno partecipato domenica alla festa dedicata ai soci di Romagna Banca Credito Cooperativo, che si è svolta nella cornice di Villa Torlonia a San Mauro Pascoli. Una giornata di condivisione, musica,

buon cibo e convivialità che ha coinvolto soci e famiglie in un'atmosfera di festa.

L'evento è stato accompagnato dalle note della Banda di Gambettola, che ha aperto le danze nel pomeriggio. In serata si è passati al rock del live degli Achtung Babies, tribute band degli U2, che ha fatto cantare e ballare il pubblico con le più amate hit della band irlandese.

L'area ristorazione è stata gestita dall'associazione "La Torre" di San Mauro Pascoli,



La festa dei soci di Romagna Banca Credito cooperativo a Villa Torlonia

che ha deliziato i partecipanti con un menù di specialità romagnole: piadina con affettati, primi piatti e fritto di pesce.

Un successo che conferma l'importanza di creare occasioni di incontro e appartenenza sul territorio, nel segno dei valori condivisi.



## Ravenna

### La Cassa, certificazione per la parità di genere

Il Gruppo bancario La Cassa di Ravenna, presieduto da Antonio Patuelli (**foto**) e diretto da Nicola Sbrizzi, la certificazione sulla parità di genere prevista dalla UNI/Pdr 125/2022 che attesta anche formalmente l'attenzione del Gruppo verso prassi come la neutralità rispetto al genere nelle procedure di selezione, l'equità salariale, la partecipazione paritaria ai percorsi di formazione, l'accesso equo alle carriere e la conciliazione tra vita privata e lavorativa.

## LE SFIDE DELL'ECONOMIA

### I protagonisti

# Banca di Imola vede rosa

## Un premio per l'impegno sulla parità di genere

Neutralità nella selezione del personale ed equità salariale le peculiarità del gruppo  
Tanti i temi al centro di un percorso di formazione sostenuto dai dipendenti  
Per mantenere la certificazione l'azienda sarà sotto la lente per un anno

**Un riconoscimento** all'impegno nel promuovere la parità di genere e nell'incentivare la crescita professionale senza discriminazioni. Il gruppo bancario La Cassa di Ravenna, del quale fa parte la Banca di Imola, ottiene la 'Certificazione sulla parità di genere'. Il riconoscimento, introdotto grazie all'operato di un tavolo di lavoro coordinato dal Dipartimento per le pari opportunità in collaborazione con Uni - Ente italiano di normazione, attesta anche formalmente l'attenzione e sensibilità del Gruppo verso prassi specifiche. E cioè: la neutralità rispetto al genere nelle procedure di selezione; l'equità salariale; la partecipazione paritaria ai percorsi di formazione; l'accesso equo ai percorsi di carriera; la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa; una cultura della genitorialità indipendentemente dai generi e la prevenzione di abusi e molestie di qualunque genere con meccanismi di prevenzione anche anonimi per contrastare efficacemente eventuali situazioni non corrette.

Il gruppo La Cassa di Ravenna, presieduto da Antonio Patuelli e diretto da Nicola Sbrizzi, e del quale oltre alla Banca di Imola

fanno parte anche Banco di Lucca e del Tirreno e tre società di prodotti e servizi, ha sostenuto ora un approfondito percorso di formazione interno. Al termine di questo, l'ente certificatore ha dapprima valutato la correttezza delle procedure adottate dal comitato guida per la parità di genere, quindi esaminato i dati del Gruppo in termini di occupazione (per la prima volta il Gruppo ha visto il numero delle dipendenti di genere femminile superare quelli di genere maschile nel 2024), di equità salariale e di percorsi di formazione e di carriera ed infine ha valutato i progetti avviati (tra i quali il recente sondaggio sulla percezione del tema e della parità di genere all'interno dell'ambiente di lavoro e del personale) e quelli già finanziati e programmati per il futuro, assegnando alla fine un punteggio al gruppo bancario La Cassa di Ravenna che vale la 'Certificazione sulla parità di genere'.

**Il percorso prosegue:** la prassi prevede infatti che per un anno l'azienda sia sotto sorveglianza, per accertare la concreta realizzazione dei progetti annunciati, mentre tra tre anni è prevista una nuova verifica in vista della

Codice etico

CASSA DI RAVENNA



**Antonio Patuelli**  
Il presidente del Gruppo

«Il tema della parità di genere è, assieme a quelli dell'inclusione, della sostenibilità, della valorizzazione delle diversità, centrale nello Statuto e nel Codice etico della Cassa di Ravenna - sottolinea il Gruppo diretto da Antonio Patuelli -, la certificazione conferma l'impegno a dare attuazione ai propri valori all'interno e all'esterno del Gruppo».



Il gruppo bancario ha ottenuto la 'Certificazione sulla parità di genere'

confirma della certificazione. Tra i progetti avviati, alcuni sono diretti specificatamente al personale ed altri sono destinati anche alle persone esterne: tra questi, l'educazione finanziaria, organizzata assieme alla Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio (Feduf), promossa dall'Associazione bancaria italiana (Abi), che porta nelle classi di ogni ordine e grado temi come la parità di genere in ambito finanziario, la sostenibilità e l'inclusione, l'adesione alla campagna di sensibilizzazione sottoscritta da Abi e ministero per le Pari Opportunità per combattere

ogni forma di violenza contro le donne e la sponsorizzazione della Pink Running, gara organizzata per diffondere e sensibilizzare i valori della prevenzione della violenza sulle donne. «Il tema della parità di genere è, assieme a quelli dell'inclusione, della sostenibilità, della valorizzazione delle diversità, centrale nello Statuto e nel Codice etico della Cassa di Ravenna - sottolinea dal Gruppo - che, con la certificazione sulla parità di genere, conferma il proprio impegno concreto a dare attuazione ai propri valori sia all'interno del Gruppo, sia all'esterno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Unicredit, il gelo del governo

## «Su Bpm fanno ciò che vogliono»

Giorgetti (Mef) sul possibile stop: «Soddisfatto? No». Doris promuove l'Ops di Mediobanca su Banca Generali

di **Andrea Ropa**  
MILANO

«Su Banco Bpm fanno quello che vogliono». È gelo tra Unicredit e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, che risponde irritato con un secco «no» a chi gli chiede se il governo sia soddisfatto del possibile passo indietro della banca guidata da Andrea Orsel nell'offerta lanciata su Piazza Meda. Ciò anche alla luce delle condizioni onerose che Palazzo Chigi ha posto sull'operazione e che, secondo Bloomberg, non sarebbe disponibile ad ammorbidire. Resta dunque in bilico l'Ops su Bpm avviata lunedì 28 aprile e destinata a chiudersi a metà giugno. **Senza** un chiarimento da parte del governo «la banca non è in grado di prendere alcuna decisione definitiva sulla strada da seguire», ha fatto sapere Unicredit subito dopo l'ufficializzazione del Golden Power. Lo stesso vertice di Bpm ha chiesto alla



Giancarlo Giorgetti, 58 anni, ministro dell'Economia e delle Finanze

banca di Orsel di fare chiarezza al più presto sulle proprie intenzioni: «È giunto il tempo che Unicredit decida che cosa fare e ci sono solo due opzioni: rinunciare alle condizioni oppure rinunciare all'offerta», ha dichiarato il presidente Massimo Tononi. Anche se per sciogliere la riserva Unicredit avrebbe tempo sino al

penultimo giorno dell'Ops, indiscrezioni suggeriscono che la scelta potrebbe arrivare prima, forse già domenica 11, quando il cda straordinario dell'istituto apprenderà i numeri del primo trimestre 2025.

**Su un altro** tavolo del risiko bancario, Massimo Doris, numero uno di Mediolanum, ha promos-

so l'Ops di Mediobanca su Banca Generali, definendola «una bella operazione, che ha molto senso dal punto di vista industriale». Doris, primo azionista col suo gruppo (3,49%) e con la holding di famiglia Finprog (0,96%) nel patto di consultazione di Piazzetta Cuccia - che raggruppa l'11,87% del capitale - ha sottolineato che non teme la concorrenza di un gruppo rafforzato nel wealth management. Se l'Ops sia poi compatibile o meno con l'offerta di Mps su Mediobanca ha rimandato all'ad di Montepaschi Luigi Lovaglio: «Più che rispondere io ho risposto Lovaglio, dicendo che l'operazione diventa ancora più interessante».

**Intanto** domani, nel cda di Generali chiamato a formare i comitati interni, si inizierà a discutere il processo da seguire per valutare l'Ops sulla controllata Banca Generali, per la quale Mediobanca ha messo sul piatto il 6,5% del Leone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Titoli di Stato**

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 05.05	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto	
<b>Buoni ordinari Tesoro</b>						
14.05.25	IT0005595605	99,956	8423	—	—	
30.05.25	IT0005424447	99,866	156	—	—	
13.06.25	IT0005599474	99,802	1978	1,96	1,52	
14.07.25	IT0005469342	99,624	542	2,03	1,60	
31.07.25	IT0005637386	99,519	588	2,08	1,76	
14.08.25	IT0005610297	99,450	713	2,04	1,65	
12.09.25	IT0005611659	99,274	2277	2,09	1,72	
30.09.25	IT0005643009	99,179	1928	2,07	1,78	
14.10.25	IT0005617367	99,139	691	1,98	1,62	
14.11.25	IT0005621401	98,980	2255	1,97	1,63	
12.12.25	IT0005627853	98,826	4294	1,98	1,68	
14.01.26	IT0005631533	98,667	1825	1,96	1,64	
13.02.26	IT0005635351	98,504	400	1,97	1,67	
13.03.26	IT0005640666	98,351	1806	1,97	1,68	
14.04.26	IT0005645509	98,183	34977	1,98	1,70	
Scadenza +spread	Codice Isin	Cedola in corso	Prezzo rif. 05.05	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
<b>Certificati credito Tesoro - 6mEuribor</b>						
15.09.25 +0,55	IT0005731878	1,50	100,320	455	2,07	1,70
15.04.26 +0,50	IT0005428617	1,40	100,564	384	2,13	1,79
15.10.26 +0,50	IT0005534584	1,55	101,400	638	2,53	2,14
15.04.29 +0,65	IT0005451381	1,47	100,180	2013	2,46	2,09
15.10.30 +0,75	IT0005491250	1,52	100,600	3536	2,85	2,47
15.10.31 +1,15	IT0005554982	1,73	102,000	444	3,03	2,61
15.04.32 +1,25	IT0005594467	1,67	101,160	2352	3,09	2,68
15.04.33 +1,20	IT0005620460	1,70	100,670	3566	3,23	2,81

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 05.05	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
<b>Buoni Tesoro Poliennali</b>					
15.05.2025	IT0005327306	0,73	99,987	1,708	0,00
01.06.2025	IT0005990318	0,75	99,941	3,374	0,00
01.07.2025	IT0005408503	0,93	99,959	1,113	2,17
15.08.2025	IT0005403298	0,60	99,746	1,561	2,00
29.09.2025	IT0005510781	1,60	100,580	1,367	2,09
15.11.2025	IT0005242183	1,25	100,282	1,071	1,92
01.12.2025	IT0005127086	1,00	100,057	2,101	1,89
15.01.2026	IT0005514473	1,75	101,003	3547	2,02
28.01.2026	IT0005589302	1,60	100,854	518	2,01
01.02.2026	IT0005419848	0,25	98,949	654	1,93
01.03.2026	IT0004644735	2,25	102,027	753	1,99
01.04.2026	IT0005437147	—	98,306	5515	1,91
15.04.2026	IT0005538597	1,90	101,684	628	1,99
01.06.2026	IT0005170839	0,80	99,700	1,062	1,89
15.07.2026	IT0005170306	1,05	100,240	247	1,91
01.08.2026	IT0005454241	—	97,750	6107	1,85
28.08.2026	IT0005607269	1,55	101,460	594	1,98
15.09.2026	IT0005556011	1,93	102,500	140	1,98
01.11.2026	IT0001086567	3,63	107,850	677	1,86
15.01.2027	IT0005102850	0,63	99,988	452	1,85
15.01.2027	IT0005199874	0,43	98,130	391	1,99
15.02.2027	IT0005380945	1,48	101,450	608	2,01
25.02.2027	IT0005633794	1,28	100,960	151	2,01
01.04.2027	IT0005484552	0,55	98,430	1026	1,95
01.06.2027	IT0005740830	1,10	100,540	1177	1,94
15.07.2027	IT0005599904	1,73	103,040	285	2,03
01.08.2027	IT0005274805	1,03	100,200	759	1,97
15.09.2027	IT0005416570	0,68	97,630	1270	1,99
15.10.2027	IT0005622128	1,35	101,490	159	2,08
01.11.2027	IT0001174611	3,25	110,790	452	2,03
01.12.2027	IT0005500068	1,33	101,410	298	2,09
01.02.2028	IT0005123012	1,00	99,820	2648	2,08
15.03.2028	IT0005433690	0,13	94,900	2161	2,11
01.04.2028	IT0005521981	1,70	103,510	461	2,15
15.06.2028	IT0005641029	0,66	101,220	12013	2,25
15.07.2028	IT0005445306	0,25	94,840	7193	2,19
01.08.2028	IT0005483315	1,90	104,800	5226	2,27
01.09.2028	IT0004889033	2,58	107,370	1662	2,25
01.12.2028	IT0005140298	1,60	101,340	1263	2,14
01.05.2029	IT0005664408	2,05	106,080	73	2,40
15.02.2029	IT0005467482	0,23	93,240	3021	2,34
15.06.2029	IT0005495731	1,40	101,440	2432	2,44
01.07.2029	IT0005584849	1,68	103,360	357	2,51
01.08.2029	IT0005365165	1,50	102,300	851	2,44
01.10.2029	IT0005611055	1,50	101,860	7367	2,56
01.11.2029	IT0001278511	2,63	111,780	646	2,47
15.12.2029	IT0005519787	1,93	105,570	9164	2,57
01.03.2030	IT0005024234	1,75	104,360	10418	2,55
01.04.2030	IT0005383309	0,68	94,300	958	2,61
15.06.2030	IT0005542797	1,85	104,770	1580	2,71
01.07.2030	IT0005637399	0,98	101,020	2157	2,75
01.08.2030	IT0005403396	0,48	91,510	10465	2,72
15.11.2030	IT0005561888	2,00	106,130	1491	2,81
01.12.2030	IT0005413171	0,83	94,210	1337	2,80
15.02.2031	IT0005400094	1,75	103,300	1223	2,89
01.04.2031	IT0005432881	0,45	98,500	1728	2,86
01.05.2031	IT0001444778	3,00	117,380	3194	2,88
15.07.2031	IT0005595803	1,73	102,760	3209	2,98
01.08.2031	IT0005436693	0,30	86,920	6307	2,93
15.11.2031	IT0005619546	1,58	100,740	26425	3,04
01.12.2031	IT0005449969	0,48	87,920	2432	3,00
01.01.2032	IT0005094088	0,83	91,670	990	3,03
01.06.2032	IT0005466013	0,48	86,680	2361	3,08
15.07.2032	IT0005647265	0,73	100,640	4445	3,17
01.12.2032	IT0005494239	1,25	95,700	3929	3,16
01.02.2033	IT0003258020	2,88	117,400	187	3,22
01.05.2033	IT0005518128	2,20	108,270	1405	3,24
01.08.2033	IT0005240350	1,23	94,170	2353	3,28
01.11.2033	IT0005544082	2,18	107,580	1649	3,34
01.03.2034	IT0005560948	2,10	106,380	4779	3,38
01.07.2034	IT0005584856	1,93	103,300	1054	3,45
01.08.2034	IT0003351517	2,50	111,580	1907	3,43
01.02.2035	IT0005407970	1,93	102,760	594	3,54
01.04.2035	IT0005138806	1,68	99,010	9084	3,50
01.08.2035	IT0005431590	1,83	100,460	3360	3,60
01.10.2035	IT0005448149	1,50	100,040	5780	3,63
01.03.2036	IT0005402117	0,73	80,770	1754	3,64
01.05.2036	IT0005177909	1,13	87,230	2384	3,67
01.02.2037	IT0003946657	2,00	103,350	10486	3,68
01.04.2037	IT0005433195	0,48	73,810	2116	3,74
01.03.2038	IT0005496770	1,63	94,320	13165	3,85
01.08.2038	IT0005212325	1,48	80,970	1913	3,85
01.08.2039	IT0004284966	2,50	111,870	1969	3,94
01.10.2039	IT0005582421	2,08	102,150	12098	3,99
01.03.2040	IT0005377152	1,55	90,650	3597	3,97
01.09.2040	IT0004532559	2,50	111,440	2256	4,03
01.10.2040	IT0005635583	1,93	97,830	11011	4,08
01.03.2041	IT0005421703	0,90	74,300	3262	4,05
01.08.2043	IT0005330033	2,43	104,050	13718	4,17
01.08.2044	IT0004922988	2,38	108,240	10057	4,16
01.05.2046	IT0005083057	1,68	87,000	6645	4,22
01.04.2047	IT0005162828	1,25	79,240	10007	4,20
01.03.2048	IT0005273013	1,73	89,000	14282	4,24
01.05.2049	IT0005363111	1,93	94,180	12305	4,28
01.05.2050	IT0005198406	1,23	72,450	20011	4,28
01.05.2051	IT0005425233	0,85	60,920	13881	4,20
01.05.2052	IT0005480980	1,08	66,340	16255	4,28
01.10.2053	IT0005534141	2,25	102,100	20547	4,41
01.10.2054	IT0005611741	2,15	96,410	49359	4,44
01.03.2067	IT0005217390	1,40	71,220	13714	4,33
01.03.2072	IT0005441883	1,08	59,440	21109	4,15

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 05.05	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
<b>Buoni Tesoro Poliennali - Futura</b>					
17.11.2028	IT0005425761	0,20	94,950	3469	2,33
14.07.2030	IT0005415291	0,65	93,770	10236	2,69
16.11.2033	IT0005466351	0,38	86,390	2154	3,33
27.04.2037	IT0005442087	0,60	77,600	5179	3,98
<b>Buoni Tesoro Poliennali - Green</b>					
30.10.2031	IT0005542359	2,00	106,350	3663	2,94
30.04.2035	IT0005508590	2,00	104,600	1565	3,48
30.10.2037	IT0005596470	2,03	102,980	6195	3,78
30.04.2045	IT0005438004	0,75	65,200	10025	4,10
30.04.2046	IT0005631608	2,05	99,240	13902	4,19
<b>Buoni Tesoro Poliennali - Valore</b>					
13.06.2027	IT0005547408	1,63	103,480	4984	2,27
10.10.2028	IT0005565400	1,03	105,710	7190	2,60
05.03.2030	IT0005589486	0,81	103,740	4804	2,90
14.05.2030	IT0005594883	0,84	103,580	2864	2,93
25.02.2033	IT0005634800	0,71	100,220	4257	3,26
<b>Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat</b>					
15.05.2026	IT0005541516	0,33	100,180	253	2,67
15.09.2026	IT0004735152	1,55	104,280	—	2,55

### Tassi

TASSI BCE	Data	mid
Derata	Tasso	operazione
Operazioni su iniziativa contoparti		
Tasso di rifin. marginale	2,65	23.04.25
Tasso di deposito	2,25	23.04.25
Main refinancing rate	2,40	23.04.25
Operazioni di mercato aperto		
Pronti/termine settimanale		
7gg	0,00	30.04.25 16
7gg	0,00	23.04.25 15
Pronti/termine mensile		
91gg	0,00	30.04.25 5
91gg	0,00	26.03.25 8
91gg	0,00	26.02.25 3

### TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

Tasso - Data	Valore
EuroSTR (02/05/25)	2,1680
Amex Aus (05/05/25)	4,0900
Corra Can (02/05/15)	2,7500
Saron Swis (02/05/25)	0,1974
Safr Usa (02/05/25)	4,3600
Sonia Uk (01/05/15)	4,6586
Tonar Jpn (02/05/25)	0,4770

Nota: I tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

### EURIBOR

Tassi del 05.05	Valore 07.05	Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 w	2,162	2,192	1,99	2,02
1 m	2,123	2,152	1,94	1,95
3 m	2,151	2,181	2,00	2,03
6 m	2,151	2,181	2,09	2,12
1 a	2,039	2,067	2,17	2,20
11 w	2,262	2,293	2,24	2,27
3 m	2,266	2,297	2,24	2,27
6 m	2,223	2,254	2,19	2,22
1 a	2,169	2,199	2,15	2,18

Nota: I tassi di garanzia contrattuali ai contratti di finanziamento in essere tra intermediari finanziari ed i loro clienti (il Sole 24 Ore continua a pubblicare il tasso Euribor 365 non più fornito dall'Ente), desumendo con una formula matematica dall'Euribor 360 (Euribor 360 x (365/360)).

### DIFFERENZIALI TRA L'EURO E I PRINCIPALI PAESI

Paese	3 m	6 m	1 a	2 a	3 a	5 a	7 a	10 a	30 a
Usa	-2,54	-2,35	-2,27	-2,07	-1,97	-1,88	-1,84	-1,81	-1,83
Giappone	1,35	1,46	1,25	1,17	1,19	1,25	1,34	1,28	0,23
Inghilterra	-2,49	-2,27	-1,90	-2,09	-1,97	-1,90	-1,81	-1,98	-2,32

### RENDIMENTI PER SCADENZE

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
1er	1,83	1,88	1,80	1,77	1,85	2,07	2,28	2,52	2,98
Un mese fa	2,12	2,04	1,91	1,77	1,87	2,10	2,34	2,60	3,00
Un anno fa	3,63	3,60	3,39	2,91	2,70	2,50	2,40	2,48	2,60

### TASSI INTERBANCARI

Scadenze	Risk Free Rate							
	estr Comp. Euro	Term Safr Usd	Term Sont Jpy	Term Sont Gbp	Term Torr Jpy	Saron Comp. Cnr	Cibor Dlr	Obor Nok
0/n	---	---	---	---	---	---	---	---
1w	2,16460	---	---	---	---	---	4,50000	4,30000
2m	2,22126	4,24246	4,24570	0,47938	0,19700	2,18000	4,51000	3,20100
3m	2,26769	4,29867	4,15760	0,48000	0,32410	2,08670	4,58000	2,31400
6m	2,28016	4,15594	3,99450	0,50750	0,50430	2,14330	4,62000	2,34800
12m	3,25583	3,87704	3,77210	---	---	2,25330	---	4,69000

I dati Saron, Cibor, Obor, Stibor e Pribor sono relativi alla giornata precedente

### Cambi

#### RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 05.05	Var. % giorno	Var. % in anno
Stati Uniti	Usd	1,1343	---	5,18
Giappone	Jpy	169,1900	-0,451	0,08
G. Bretagna	Gbp	0,8515	-0,211	2,69
Svizzera	Chf	0,9336	-0,075	-0,81
Australia	Aud	1,7492	-0,726	4,29
Brasile	Brl	6,4019	-0,381	-0,36
Bulgaria	Bgn	1,9558	---	---
Canada	Cad	1,5660	-0,096	4,76
Danimarca	Dkk	7,4622	0,004	0,06
Filippine	Php	63,1140	0,167	4,66
Hong Kong	Hkd	8,7909	0,001	8,95
India	Inr	95,6155	-0,007	7,51
Indonesia	Idr	18440,9700	-0,040	10,82
Islanda	Isk	146,7000	0,273	1,95
Israele	Ilc	4,9988	0,213	8,19

Paese	Valute	Dati al 05.05	Var. % giorno	Var. % in anno
Malaysia	Myr	4,7641	-1,442	2,56
Messico	Mxn	22,2177	-0,511	3,10
N. Zelanda	Nzd	1,8948	-0,681	2,24
Norvegia	Nok	11,7885	0,255	-0,06
Polonia	Pln	4,2733	-0,040	-0,04
Rep. Cina	Cnr	24,9650	-0,068	-1,11
Rep. Pop. Cina	Cny	8,2479	---	8,76
Romania	Ron	4,9785	0,006	0,08
Russia	Rub	---	---	---
Singapore	Sgd	1,4419	-0,510	3,21
Sud Corea	Krw	1955,4900	-1,890	1,52
Sudafrica	Zar	20,7679	-0,374	5,88
Svezia	Seb	10,9355	-0,018	-4,57
Thailandia	Thb	37,3300	-0,079	4,64
Turchia	Try	43,7642	-0,343	19,13
Uganda	Ugf	404,4300	0,099	-1,68

### RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

Dati al 05.05	Euro	Var. % in anno	Dollari
<b>Africa Centrale</b>			
Camerun Franco Cfa	655,9570	---	578,2970
Enrica Malfa	17,4455	9,18	15,3800
Etiopia Birr	151,1263	13,98	133,4976
Gambia Dasi	81,2700	11,93	71,6500
Ghana Cedi	15,7854	3,36	13,9164
Gibuti Franco	201,5880	9,18	177,7210
Guinea Franco	9784,8192	9,50	8626,3063
Kenya Scellino	146,6288	9,18	129,2681
Liberia Dollaro	226,3949	18,10	199,5900
Nigeria Naira	1817,9313	13,75	1602,6900
Rep. O. Congo Franco	3292,3444	9,27	2849,6380
Rwanda Franco	1606,3751	11,91	1416,1819
Seychelles Rupia	16,5586	8,32	14,5981
Somalia Scellino	648,4359	9,18	571,6600
Sudan Sterlina	681,0548	9,16	600,4184
Tanzania Scellino	4152,1100	8,76	3660,5000
<b>Africa del Sud</b>			
Angola Dwanza	1041,7330	9,10	918,3930
Botswana Pula	15,4537	6,65	0,0734
Burundi Franco	3328,7170	9,92	2934,0000
Lesotho Loti	20,7679	5,86	18,3090
Malawi Kwacha	1967,3814	9,24	1734,4454
Mozambico Metical	72,9000	9,25	63,7300
Namibia Dollaro	20,7679	5,86	18,3090
Tanzania Dollaro	3064,4707	21,35	2692,8244
<b>Africa Insulare</b>			
Capo Verde Escudo	110,2460	---	97,2100
Comore Franco	491,9478	---	423,7193
Madagascar Ariary	5027,1700	3,12	4431,9600
Mauritius Rupia	51,4854	5,43	45,3880
Saint Denis Sterlina	0,8515	2,68	1,3321
<b>Africa Mediterranea</b>			
Algeria Dinaro	150,3326	6,70	132,5334
Egitto Lira	57,5514	8,96	50,7314
Libia Dinaro	6,1821	21,31	5,4520
Morocco Dirham	10,3560	-0,08	9,2630
Tunisi Dinaro	3,8997	2,59	2,9919
<b>Asia</b>			
Laos Kip	4,2534	9,18	3,7500
Afghanistan Afghani	80,3793	9,76	70,8197
Armenia Dram	441,6400	7,29	389,3790
Azerbaijan Manat	1,9283	9,18	1,7000
Bahrain Dollaro	0,4260	8,95	0,3760
Banglad. Taka	138,3864	11,00	122,0000
Bhutan Ngultrum	95,1155	7,51	84,2947
Bruno Dollaro	1,4619	3,21	1,2888
Cambogia Riel Kam.	4545,0000	8,66	4006,8800
Corea Nord Won	2,4955	9,18	2,2000
Em. Arabi Uniti Dirham	4,1657	9,18	3,6725
Georgia Lari	3,1135	6,73	2,7449
Giordania Dinaro	0,8042	9,18	0,7090
Iran Rial	780215,0000	15,82	687882,0000
Iraq Dinaro	1485,9330	9,18	1310,0000
Kazakistan Tenge	586,5700	7,63	517,1200
Kirghistan Som	99,1945	9,75	87,4500
Kuwait Dinaro	0,3479	8,68	0,3067
Laos Kip	23166,0000	8,51	20426,0000
Libano Lira	101519,8500	9,18	89500,0000
Macao Pataca	9,0546	8,95	7,9825
<b>Asia Orientale</b>			
Maldiva Rufiya	17,4682	9,04	15,4000
Mongolia Tugrik	405,14200	14,01	3571,7400
Myanmar Kyat	2382,0000	9,18	2100,0000
Nepal Rupia	152,8848	7,51	134,8700
Oman Rial	0,4361	9,16	0,3845
Paeston Rupia	318,9439	10,26	281,1813
Qatar Riyal	4,1289	9,18	3,6460
Sri Lanka Rupia	13679,6580	-2,46	12060,0000
Taiwan Nuovo Dollaro	1465,8000	9,38	12917,5000
Taiwan Dollaro	11,8120	3,97	10,4135
Tailandia Baht	34,2373	0,53	30,1836
Timor Estano	3,9701	9,18	3,5000
Tibetistan Som	1465,8000	9,38	12917,5000
Vietnam Dong	29467,0000	11,29	25978,0000
Yemen Rial	277,5100	7,08	244,4500
<b>Centro America</b>			
Antigua Dollaro	3,0626	9,18	2,7000
Bahama Dollaro	1,3343	9,18	1,2000
Barbados Dollaro	2,2686	9,18	2,0000
Belize Dollaro	2,2686	9,18	2,0000
Bermuda Dollaro	1,1343	9,18	1,0000
Cayman Dollaro	0,9301	9,18	0,8200
Costa Rica Colon	573,2516	8,43	505,2000
Cuba Peso	27,2232	0,18	24,0000
El Salvador Colon	9,9251	9,18	8,7500
Guatemala Dollaro	179,8005	11,32	158,5148
Guatemala Quetzal	8,7360	0,09	7,7017
Haiti Gourde	148,0879	8,30	130,5544
Honduras Lempia	28,1100	11,52	25,4279
Nicaragua Cordoba Oro	41,7548	0,18	36,8111
Panamà Balboa	1,1343	9,18	1,0000
Rep. Dominicana	66,7713	5,11	58,8304
Tinidad Dollaro	7,6875	8,01	6,7773
<b>Europa</b>			
Albania Lek	98,4500	0,39	86,7900
Bosnia Marco Conv.	1,9558	---	1,7243
Ciad Sterlina	0,8515	2,48	1,3321
Gabon Dollaro	61,5425	0,17	54,2559
Moldavia Lei	19,4478	1,88	17,1452
Serbia Dollaro	117,4627	0,57	105,5552
Ucraina Hryvnia	47,1868	8,01	41,6036
<b>Oceania</b>			
Fiji Dollaro	2,5921	6,26	0,4376
Nuova Guinea Kina	4,6507	10,62	0,2439
Palau Dollaro	119,3317	---	105,2000
Salomone Dollaro	9,4762	7,36	0,1197
Samoa Tala	3,1555	7,37	2,7819
Tonga Pa'anga	2,6898	6,27	0,4217
Vanuatu Vatu	136,5200	5,90	120,3600
<b>Sud America</b>			
Argentina Peso	1328,9105	24,10	1171,5488
Bolivia Boliviano	7,8380	9,18	6,3100
Cile Peso	1072,9200	3,79	945,8800
Colombia Peso	4822,5400	5,35	4251,5400
Falkland Sterlina	0,8515	2,48	1,3321
Guyana Dollaro	237,3182	9,18	209,2200
Paraguay Guarani	8080,3900	11,61	8005,2800
Peru Nuovo Sol	4,1404	6,02	3,6502
Suriname Dollaro	41,5650	13,41	36,4440
Uruguay Peso	47,5923	4,67	41,9574

### CROSS RATES - Rilevazioni Bce

	€	Usd	Jpy	Gbp	Dlr	Cad	Chf	Nok	Seb	Aud	Nzd	Cik